

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
CODICI	16/00150746	ITA:	ANTICHITA' ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63 PUGLIA

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: **BA - BARI**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico** INV. **14682**

OGGETTO: **Gemma**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **Antica?**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Intaglio in corniola rossa ovale**

MISURE: **2,22 x 1,8**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Buono**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari**

NOTIFICHE:



NEG. 30211

DESCRIZIONE: Testa maschile in profilo a destra. La calvizie è accentuata, ma i capelli incorniciano la nuca con due file di ciocche. La fronte è ampia, il profilo reso da linee rette, le labbra sono incorniciate dai baffi, la barba folta è incisa da solchi sottili e termina con un pizzetto, il taglio del collo è obliquo e si prolunga nel busto a punta rivestito da un mantello. Il rendimento formale dell'intaglio rende possibile istituire un confronto con la corniola da Luni con il tratto ideale di filosofo, appartenente allo stile "neocattico" che caratterizza numerose gemme collocate interne alla metà e nella seconda metà del I sec. a.C. (G. SENA CHIESA, Gemma di Luni, Roma 1978, pp. 101-102, tav. AV, fig. 100). La corniola può ricordare il busto identificato da Chebouillet con Sushilo, ma considerato dalla Richter un ritratto ideale rientrato negli

RESTAURI:

SEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari.
Bari 1991, pp.81-82, n.111.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **GIUSEPPINA TAMMA** *Giuseppina Tamma*

DATA: **30 OTTOBRE 1985**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellarta
Palma Labellarta

ALLEGATI: **1**

OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria del Museo risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni:
1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.


DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: **IL SOPRINTENDENTE**
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

Giuseppe Andreassi

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00150746	ITA:	C. INTENDENZA ARCHEOLOGICA INGLIA	63
	ALLEGATO N. 1			
(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)				

schemi generici per ritratti ideali di filosofi o poeti greci di età classica
 (G.M. RICHTER, Engraved Gems of the Romans, London 1971, p. 85, fig. 414).

Gli intagli di stile neoattico sono difficilmente distinguibili dalle riproduzio
 ni di età moderna, a causa della freddezza dell'impianto formale.